



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

/Bollettini e schede del Manuale di Viteicoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N°15 del 07/07/2009**
 Prossima emissione del Bollettino: Martedì 14/07/09

→ FASE FENOLOGICA

Il tempo perturbato e fresco determina un rallentamento della fase fenologica, come già anticipato nello scorso bollettino. **Prmissimi acini invaiati su Chardonnay in zone particolarmente calde.** Anticipo di 10-12 giorni sul 2008, ritardo di 3-5 giorni sul 2007, 2-3 giorni in anticipo sul 2003. Nelle zone più fredde e su varietà tardive in **Vallecamonica** si è al 70% della dimensione finale, grappolo chiuso (BBCH77).

Altrove e nella maggior parte dei vigneti si è in condizioni intermedie, ad es. primi acini traslucidi (segno di prossimo inizio di invaiatura) su Turbiana in vigneti precoci. Previsto inizio invaiatura varietà tardive tra 10-15 giorni.

Ricordiamo che normalmente dalla comparsa dei prmissimi acini invaiati nel vigneto, si raggiunge il periodo di vendemmia delle basi bollicine in 4 settimane. In Franciacorta: se il clima si ristabilisce, si prevede inizio vendemmie dal 10 agosto, altrimenti potranno ritardare ulteriormente.

80-90% dimens. finale, BBCH 78-79, Grappolo serrato ↓



→ ANDAMENTO CLIMATICO

(DATI DELLA RETE AGROMETEOROLOGICA PROVINCIALE <http://meteo.provincia.brescia.it>)

Precipitazioni

Precipitazioni di debole intensità diffuse in tutta la provincia e protratte nell'arco dell'intera settimana, più intense nell'est della provincia il giorno 4 (circa 20mm) Le precipitazioni di questa mattina, dovrebbero essere state più abbondanti nell'ovest della provincia (attorno ai 50 mm), e meno intense ad est (30 mm) (dati non mostrati, ulteriore fonte <http://www.centrometeolombardo.com/temporeale.php>). Si ricorda che 30/35 mm di pioggia è da considerarsi dilavante per i prodotti coprenti.

data	adro	botticino	calvagese	capriolo	concesio	cortefranca	darfo	erbusco	lonato	monticelli	paderno	passirano	poncarale	puegnago	rodengo	sirmione
30/06/2009	0	1,4	1,4	0	0,2	0	0,6	0	3	0,2	0	0	0	2,6	0,2	15
01/07/2009	1	n.d.	5,4	4,6	0,8	1	0,2	1,2	0	1,6	4,6	0,2	0	0,2	0,2	0
02/07/2009	0	n.d.	1,2	1,2	14	0	4,4	0,4	5	0	0	0	0	0	10	0
03/07/2009	0	n.d.	0	0	0,2	0	0	0	0,2	0	0	0	17	0	0,2	1,8
04/07/2009	2	n.d.	1	3	2,2	5,4	5,2	2	26,2	4	2	2,4	0,2	21,8	0	19
05/07/2009	0	n.d.	0	0	0,4	0	48,2	0	0	0,2	0	0	0,2	0	0	0,2
06/07/2009	5	n.d.	2	2,8	4,2	4,6	19,4	6,8	1,2	3,4	3,4	2,6	3,6	2,4	0	0,6
	8	1,4	11	12	22	11	78	10	35,6	9,4	10	5,2	21	27	10,6	36,6

Bagnature fogliari Riportiamo il dato delle bagnature fogliari (espresso in ore): sebbene siano di difficile interpretazione le differenze tra le località (il dato è comunque attribuibile a condizioni microclimatiche proprie del vigneto prossimo alla stazione meteo piuttosto che alla località), si evidenzia ovunque un numero elevato di giorni con bagnature fogliari spesso lungamente protratte.

data	adro	botticino	calvagese	capriolo	concesio	cortefranca	darfo	erbusco	lonato	monticelli	paderno	passirano	poncarale	puegnago	rodengo	sirmione
30/06/2009	8	5	5	1	2	2	6	7	7	0	8	7	7	7	6	6
01/07/2009	11	0	2	2	2	1	2	2	1	2	9	5	4	1	4	1
02/07/2009	9	0	3	0	4	1	2	3	4	2	11	7	7	0	7	0
03/07/2009	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	5	8	0	7	1
04/07/2009	9	0	3	3	3	4	7	7	9	3	9	9	10	7	7	10
05/07/2009	11	0	1	0	0	2	8	3	3	0	10	8	0	0	2	2
06/07/2009	7	0	4	2	4	4	8	4	0	3	6	7	7	4	5	2
	61	5	18	8	15	14	33	26	24	10	61	48	43	19	38	22



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Indice di Winkler (sommatoria delle temperature medie superiori a 10°C a partire dal 1/4).

Nelle località di cui si hanno i dati completi, viene mantenuta, rispetto allo scorso anno, una sommatoria termica maggiore di circa 100 gradi giorno. Più elevato lo scarto rilevato per la Valcamonica e le località più prossime ai rilievi montuosi.

adro	erbusco	monticelli	capriolo	cortefranca	paderno	passirano	rodengo saiano	darfo	concesio	botticino	lonato	poncarate	calvagese	puegnago	sirmione	media località	
830	905	869	938	904	877	867	995	786	1130		1010	966	959	1006	920	956	2009
		752	880	864				610	998	828	887		845	887	826	853	2008
		118	58	40				176	132		123		114	120	94	102	

Date del raggiungimento dell'attuale indice di Winkler (al 6/7)

	località			
	cortefranca	puegnago	sirmione	media località
2001	15/7	23/7	14/7	17/7
2002	13/7	20/7	11/7	14/7
2003	1/7	29/6	1/7	30/6
2004	20/7	20/7	19/7	19/7
2005	13/7	15/7	14/7	14/7
2006	5/7	12/7	11/7	9/7
2007	27/6	4/7	28/6	29/6
2008	10/7	14/7	12/7	12/7
media 2001-08	9/7	13/7	10/7	10/7

Le somme termiche attuali sono di poco superiori ai valori medi del periodo 2001-2008. Valori simili agli attuali furono raggiunti con una settimana di anticipo in anni precoci (2003-2007), e due settimane più tardi nell'anno più "freddo" (2004).

La buona disponibilità idrica e le previste condizioni di bel tempo per la prossima settimana potrebbero accelerare repentinamente il decorso delle fasi fenologiche.

➔ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

La nostra regione è attualmente interessata da un flusso di correnti umide sudoccidentali associate ad una vasta area depressionaria di origine nordatlantica. Oggi in parte ancora perturbato e nuvoloso. Domani tempo in progressivo miglioramento, ma con ancora condizioni di lieve instabilità fino a sabato. Da domenica l'avanzamento di un campo anticiclonico sul Mediterraneo favorirà condizioni in prevalenza soleggiate.

Mercoledì 8: fino al mattino nuvolosità irregolare. Quindi schiarite a partire dai settori occidentali e passaggio a cielo poco nuvoloso. Addensamenti sparsi sui settori centro-orientali. **Precipitazioni:** nella notte residui rovesci o locali temporali sparsi. Nel corso della giornata possibili a carattere di rovescio e temporale più probabili sui settori orientali.

Temperature: minime in diminuzione, massime in aumento. In pianura minime tra 15 e 19°C, massime tra 25 e 29 °C.

Giovedì 9: nella notte nuvolosità irregolare. Dal mattino passaggio a cielo poco nuvoloso. Nella seconda parte della giornata aumento della nuvolosità medio-alta, con addensamenti irregolari su fascia alpina e prealpina, in serata su parte della pianura. **Precipitazioni:** possibili locali rovesci o temporali al mattino e nel pomeriggio.

Temperature: minime stazionarie, massime in aumento. In pianura minime intorno a 17°C, massime intorno a 29°C.

Venerdì 10: nuvolosità irregolare a tratti estesa. **Precipitazioni:** rovesci e temporali sparsi. **Temperature:** minime stazionarie, massime in diminuzione. **Sabato 11** ancora condizioni di lieve instabilità con possibilità di rovesci sparsi. Temperature senza variazioni di rilievo. **Domenica 12:** prevalentemente soleggiato con passaggi di nubi alte. Temperature in aumento.

Previsioni a lungo termine: Probabile un progressivo miglioramento con condizioni di tempo stabile e temperature in forte rialzo per l'intera prossima settimana.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ PRATICHE COLTURALI

➤ *GESTIONE DEL TERRENO*

Non lavorare il terreno. Si ricorda che la presenza di erba sfavorisce la Botrite e facilita il transito in campo.

➤ *SFOGLIATURA*

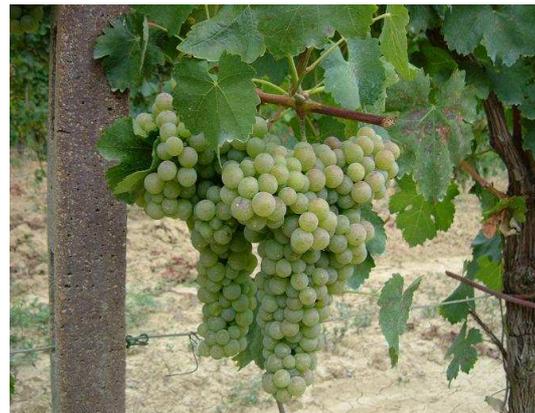
- Fare riferimento ai bollettini precedenti.
- **ATTENZIONE A NON SFOGLIARE ECCESSIVAMENTE.** Intervenire solo sul lato EST o Nord.
- **Considerato il periodo particolarmente umido, si suggerisce di sfogliare il lato meno esposto in tutti i vigneti, in particolare sulle varietà a grappolo compatto.**
- Fare attenzione alla sfogliatura meccanica: in questa fase il grappolo è MOLTO suscettibile a botte e abrasioni!

➤ *CIMATURE*

Per una ottimale maturazione dell'uva non vi devono essere foglie troppo giovani all'invasiatura. Pertanto si suggerisce di **concludere le CIMATURE al più presto** (vd. Boll. precedente)

Mai cimare subito dopo il grappolo! Il grappolo si scotta e non matura, inoltre vi è scarso accumulo di sostanze coloranti sui rossi e perdita di profumi sui bianchi.

Gestire le cimature anche in funzione dei trattamenti antiperonosporici: cimare e poi trattare permette di poter utilizzare prodotti non sistemici (Rame, Dimetomorf, Iprovalicarb) con meno rischi, grazie all'assenza di foglie in crescita.



Cimatura da **NON fare!!!**

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

➤ *BOTRITE*

- ▶ **Altissima pressione epidemica.**
- ▶ Si trovano focolai di Botrite su molte varietà e in tutte le zone. Non sono ancora sintomi particolarmente evidenti, tuttavia è chiaro che le condizioni climatiche favoriscono lo sviluppo del patogeno sui residui fiorali e nelle zone interne dei grappoli compatti.
- ▶ Dopo la chiusura del grappolo gli interventi botritici hanno **meno efficacia**.
- ▶ Prodotti con minore residualità sono Fenhexamide (Teldor) e Pyrimetanil (Scala), più adatti all'utilizzo durante le fasi finali della maturazione. Attenzione ai tempi di carenza.
- ▶ **Togliere accuratamente tutte le foglie vecchie a contatto con i grappoli (togliere le foglie interne, non esporre i grappoli al sole!)**

➤ *OIDIO*

Rischio **molto alto** di diffusione di Oidio (l'unica zona a basso rischio è la Lugana). È **fondamentale** individuare le infezioni oidiche in fase di sviluppo precoce **su foglia, PRIMA** che il patogeno colonizzi il grappolo. Fare riferimento ai Bollettini precedenti per le indicazioni riguardo a interventi di "normale" prevenzione.

Attenzione in **Valcamonica, Franciacorta, Garda.**

IN CASO DI ATTACCHI FORTI e CONCLAMATI:

- a. Intervenire subito e al mattino presto con **zolfo con polvere alla dose di 35-40 Kg/ha**, se tempo stabile.
- b. Intervenire dopo 5 giorni con **Metrafenone** (Vivando) oppure **Spiroxamina** (Prosper)
- c. Ripetere altre due volte lo **zolfo in polvere a cadenza di 5 giorni**.





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

- d. Evitare assolutamente tutti gli IBS (Miclobutanyl, Esaconazolo, Tetraconazolo, Penconazolo), le Strobilurine (es. Trifloxistrobin), Quinoxifen.

➤ **PERONOSPORA**

- **Condizioni climatiche: Attuali:** Piogge frequenti e bagnature fogliari notturne continue, rischio altissimo. **Previste:** continua l'instabilità.
- **Fase fenologica:** medio-basso se si è passato il 50% della dimensione dell'acino rispetto alla dimensione finale. Rischi di infezioni su rachide per varietà tardive.
- **Andamento epidemico:** Presenza di infezioni nuove e abbondanti macchie sporulate su femminelle dei testimoni non trattati. In vigneti trattati scarse infezioni, ma molto probabilmente nei prossimi giorni si potranno trovare nuove infezioni su femminelle ovunque.
- **Totale:** **mantenere la copertura**, almeno finché non torneranno condizioni di asciutto e caldo.

TABELLA DEL RISCHIO PERONOSPORICO

Per l'interpretazione delle voci: rif. Boll. 8/2009.

Tabella del rischio alla data odierna.

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	5
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	5
Fase fenologica	2
Andamento epidemico	4
Totale	4

➔ **In caso di presenza di macchie d'olio in vigneto o se alla scadenza del periodo di copertura si prevedono piogge abbondanti, accorciare gli intervalli di intervento:**

➤ **Prodotti con copertura minima su grappolo 10 giorni, massima 12 (attenzione ai limiti Mis.214).**

- **Ciazofamide:** Ottima resistenza al dilavamento, lipofila (si lega alle cere dell'acino), parzialmente mobili (si ridistribuiscono attorno al punto di bagnatura). **Mildicut** (NC) è interessante perché Ciazofamide è abbinata a fosfiti e quindi espleta ottima attività anche su foglia. Si può sfruttare questo prodotto per l'**assenza di Rame**, il che lo rende interessante in particolare sui bianchi, qualora si volesse ridurre il Rame sul grappolo.
- **Mandipropamide** (Pergado): Ottima efficacia, ma si raccomanda di utilizzare solo "R pack" (in altre formulazioni contiene Ditiocarbammati oppure è **XN**, quindi non suggerito). Abbassare la dose di Rame fino a 500 g/ha di **rame metallo** (si suggerisce di non mettere il Rame a dose piena).
- **Fluopicolide** (R6 Albis), sistemico di alta efficacia, senza Rame.
- interrompere i trattamenti con Fosetil-Al + Rame
- E' possibile utilizzare anche Dimethomorf +Rame (Quasar R, Forum R3B) o Iprovalicarb + Rame (Melody Compact) su vigneti appena cimati (assenza di crescita di foglie nuove).

➔ **In caso di limitato rischio di piogge al momento del trattamento**

➤ **Mantenere la copertura utilizzando **RAME****

- **AZIENDE CONVENZIONALI E BIOLOGICHE:** Intervenire con prodotti a base di **Rame** a bassa dose (ora si può intervenire a 300-400 g/ha di Rame **metallo**: es. con un formulato al 35% di Rame utilizzare 1-1,3 Kg/ha). Usare prodotti classificati **NC**.

Qualora dilavato da piogge, il trattamento va ripetuto **prima di un successivo evento piovoso**.

- Se su varietà bianche si **desidera evitare di apportare rame**, vedere i prodotti consigliati nell'altro paragrafo, **oppure: a partire dalla completa chiusura del grappolo e se in prossimità dell'invaiaura, si può evitare di colpire l'uva, al fine di ridurre la presenza di rame nel vino.**



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

➤ FLAVESCENZA DORATA: CONTROLLO DI SCAPHOIDEUS TITANUS.

In accordo con le indicazioni della Regione Lombardia sulla lotta obbligatoria, diamo i seguenti suggerimenti.

- **Si suggeriscono due interventi insetticidi solo in Valcamonica, Valtrompia** e in vicinanza di vigneti famigliari o mal gestiti. Il **secondo intervento** è da effettuarsi verso i primi di Luglio (meglio dal 3 al 10).
- Per chi pratica in queste zone (Valcamonica ecc) la LOTTA BIOLOGICA sono necessari 3 interventi. Fare riferimento ai bollettini precedenti.
- Nelle altre zone della Provincia, in agricoltura biologica: saranno sufficienti i **due interventi obbligatori per legge**. Se non già eseguito il secondo, intervenire immediatamente.

Per tutta la Provincia di Brescia è comunque obbligatorio **un solo intervento insetticida in lotta convenzionale**: dove si fa un solo insetticida, utilizzare **Clorpirifos (si suggeriva entro il 03/07)**, in modo da proteggersi sia da Scafoideo che dalla seconda generazione di Tignoletta.

Si ricorda di **sfalciare le erbe in fioritura prima dell'intervento insetticida (obbligo previsto anche dalla legge!)**.

➤ GIALLUMI DELLA VITE: FLAVESCENZA DORATA (FD), LEGNO NERO (LN)

- ▶ Si segnala la presenza di piante sintomatiche un po' **più numerose che negli anni passati**. La recrudescenza della malattia può essere accidentale e dovuta a cause non conosciute, tuttavia è dovere di tutti prevedere ogni precauzione per la corretta profilassi.

Ricordiamo che, anche se i trattamenti insetticidi possono ritenersi sufficienti a contenere la popolazione di Scafoideo (cicalina vettrice), **l'estirpazione delle piante infette** deve considerarsi operazione complementare ed **INDISPENSABILE PER LA BUONA RIUSCITA DELLA LOTTA AI GIALLUMI DELLA VITE** e alle malattie del legno in generale. **Ogni pianta malata è serbatoio e fonte di propagazione di malattia.**

➤ MAL DELL'ESCA

Estirpare o capitozzare (in attesa di estirpazione invernale) le piante infette.

➔ NOTE

Si chiede alle Aziende che avessero notato danni da "**Avvizzimento dell'acino**" (Berry Shivel o FLA) durante le annate 2007 o 2008, di mettersi in contatto con i Tecnici al fine di verificare il da farsi per prevenire tale fisiopatia (contro la quale NON vi sono rimedi certi, pertanto se qualcuno vi propone prodotti miracolistici, diffidate!). Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

➤ CURVE DI MATURAZIONE

Eventuali Aziende interessate a effettuare campioni per il monitoraggio delle maturazioni possono contattare per tempo i Tecnici.



Disseccamento del rachide

RACHIDE SECCO
 ZUCCHERI +
 ACIDI = 0 -
 TANNINI -
 COLORE -

Avvizzimento dell'acino

RACHIDE VERDE
 ACINO "MOLLE"
 ZUCCHERI -
 ACIDI +
 TANNINI +
 SAPIDITA' --
 COLORE -
 SAPORE COTTO
 SAPORE AMARO